

Enduro Nella tappa pescarese anche la doppietta di Albergoni, ora leader nella 250 4 tempi

Oldrati sventola il tricolore

Thomas si conferma campione nella classe 125 con la Ktm del Team Farioli

■ Conferme di quasi tutti i risultati della prima giornata e primi brindisi tricolori a Bussi sul Tirino (Pescara), in occasione della seconda tappa della quarta e penultima prova degli Assoluti d'Italia di enduro. A laurearsi campioni 2008 in anticipo sono stati il 19enne di Petosino Thomas Oldrati (Ktm Team Farioli-MotoClub Bergamo) nella classe 125 e l'ex rugbista di Lumezzane Alex Botturi (Honda Hm-Mc Fornaroli) nella classe 500 4 tempi, ovvero nella minima e nella massima cilindrata. Per ambedue è la conferma del titolo conquistato nel 2007.

Oldrati ha nuovamente battuto il toscano Beconi (Husqvarna Team Mucci), secondo anche in campionato, altro stop per il perugino Bazzurri, in questa stagione piuttosto sfortunato. Terzo posto per il bresciano Scovolo, positiva quarta piazza per l'emergente orobico Luca Marcotulli (Ktm).

Botturi non ha lasciato che le briciole ai rivali. Parlano chiaro le sette vittorie in sette tappe. Ieri si è messo dietro il toscano Paoli (Beta Team Boano) e il sempreverde campionissimo orobico Tullio Pellegrinelli (Honda Hm Team Terios).

Doppiette anche per gli altri due assi orobici Simone Albergoni e Alex Belometti. Per Albergoni, di scena nella 250 4 tempi su Yamaha Ufo, un doppio «schiaffo» al grande antagonista e doppio compagno (di team e delle Fiamme Oro) Maurizio Micheluz, friulano dal viso d'angelo e tanta grinta. Lo ha battuto due volte ai piedi del Gran Sasso e così lo ha dapprima raggiunto e quindi sorpassato nella graduatoria generale. La sfida «in famiglia», forse la più avvincente del torneo, si deciderà nella due giorni conclusiva in programma tra quattro mesi, il 25 e 26 ottobre, in Umbria. Sempre nella 250 4t, 6° posto per Giuseppe Canova e 8° per Giuliano Falgari.

Per Belometti, impegnato nella 250 2 tempi, come Oldrati portacolori del Team Ktm Farioli e del Moto Club Bergamo, altro oro e nuovamente ai danni del veneziano Alex Zanni (Hm Team Terios). Terzo il trevigiano Facchin e quarto il camuno Pogna.

Bis anche nella prestigiosa classifica assoluta con l'iridato finlandese Ahola (Honda Hm) che si è confermato il più in forma. Al palo il francese Aubert, superato nella generale dall'australiano Merriman, da Ahola e anche da Albergoni. Cambio della guardia al vertice della 450 4t. Al successo di Balletti ha risposto Dini, terzo Mossini subito dietro i due bergamaschi Mirko Gritti e Andrea Belotti. Tra le squadre, Team Daihatsu Terios di Treviglio a segno tra i team e Fornaroli di Piacenza primo tra i club.

Daniilo Sechi



OLDRATI Ha 19 anni, è di Petosino

MOTOMONDIALE

PER ROSSI È DURA STRETTO NELLA MORSA DI STONER E PEDROSA

Gabbiani volano sui rifiuti lasciati dai tifosi sui prati di Assen, ben altri pensieri s'affollano nell'animo di Valentino Rossi. Il pesarese si è autoinsultato per la caduta di domenica, guarda già avanti al riscatto in Germania, al Sachsenring. Perché il Gp d'Olanda, quello che lo stesso pilota della Yamaha aveva definito un test importante per valutare la competitività della Ducati, ha dato una risposta esplicita: il bolide rosso di volta di volta è nuovo come un missile e Stoner lo guida alla grande. L'australiano ha sorpreso tutti, dopo la sua cavalcata solitaria, la seconda consecutiva, con quelle sue parole finali: «Ho spinto forte in gara? No, per niente». E col terzo successo stagionale, Stoner ha pareggiato i conti con Valentino, tre volte vincitore anche lui sinora, superando le due affermazioni di Pedrosa. Stoner e la Ducati sembrano tornati davvero quelli del 2007, capaci di dominare le prove per poi scattare a razzo allo spegnersi del semaforo rosso. Con regolarità, e grazie alla nuova gestione del motore che ha rimesso le ali alla moto rossa. La Yamaha di Valentino, dopo aver trovato l'equilibrio con le nuove coperture Bridgestone, attende una nuova elettronica, nuovi software. Per tornare in vetta.

Pallavolo B1 maschile Sarà il nuovo palleggiatore. Inseguiti anche Gaviraghi e Rinaldi

L'Agnelli si mette nelle mani di Mozzana

■ Sarà Jacopo Mozzana l'alzatore dell'Olimpia Agnelli nella prossima stagione. Dopo la fuga di Umberto Gerosa, che ha deciso di trasferirsi a Cantù insieme a Roberto Ruggieri e Sergio Boroni, i dirigenti bergamaschi hanno impiegato solo una settimana per trovare un nuovo regista.

Nonostante la sua giovane età (classe 1982, ha compiuto 26 anni il 3 febbraio), Mozzana ha già alle spalle molte significative esperienze nei campionati di serie B e A2. Inoltre non è un volto completamente sconosciuto ai bergamaschi, poiché è stato per una stagione secondo alzatore a Verderio nello Scanzorosciate di B1.

La sua vera carriera pallavolistica è cominciata nel 2000 con l'Asystel Milano di B2, poi ha avuto tre esperienze in B1 (Caronno Pertusella, Rende e Scanzorosciate); successivamente, nel 2004, si è trasferito per due stagioni a Crema, in A2, accettando di fare il secondo, il primo anno al portoghese Maia e il secondo anno a una giovane promessa dal nome Dragan Travica, ora nel giro della Nazionale italiana.



Jacopo Mozzana

Nelle ultime due stagioni ha giocato in B2 con la maglia della Fortifol Varese, sfiorando, alcune settimane fa la promozione in B1, sconfitto solo in gara3 dai Diavoli Rosa Brughiero.

Mozzana è stato provato da Luciano Cominetti per un paio di allenamenti la scorsa settimana ed è stato subito messo sotto contratto.

to. E con lui l'Agnelli ha deciso di avviare una nuova scommessa, proprio come successo un anno fa con Umberto Gerosa, che arrivava da un campionato di B2.

«Tra le varie opzioni a disposizione - commenta il direttore sportivo Luigi Zizioli - abbiamo scelto Mozzana perché preferiamo puntare su un giovane con grandi motivazioni e dalle qualità tecniche adeguate alla categoria. Già qualche anno fa era stato contattato dopo la promozione in B1 per un ruolo da vice-Mossali, ma preferì cercare maggiore spazio altrove. Da allora è cresciuto molto e siamo felici di affidare a lui la regia della squadra: l'accoppiata con Straolzi ci offre ampie garanzie in questo ruolo per il prossimo campionato».

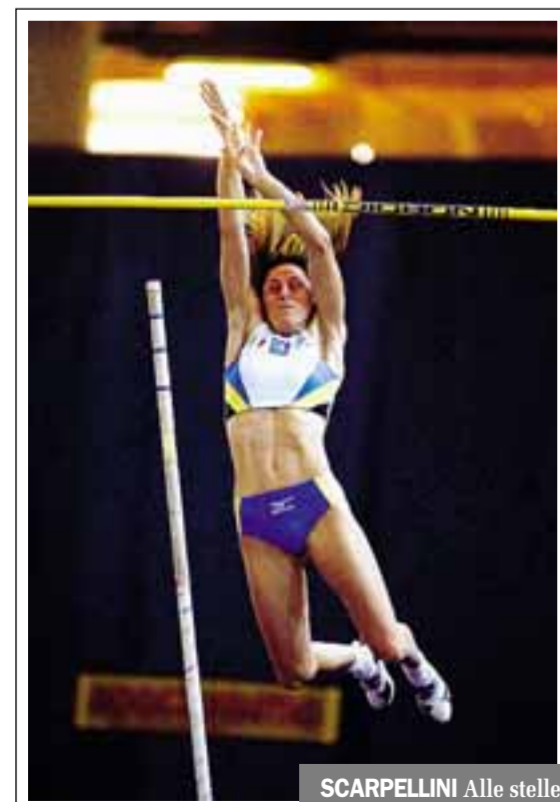
Ora i dirigenti dell'Olimpia Agnelli sono a caccia di un centrale, di un laterale (l'ipotesi potrebbe essere Marco Gaviraghi del Cantù) e un secondo schiacciatore opposto: in questo caso di vociferi di un possibile ritorno di Andrea Rinaldi, della Paccani Acm Seriate di B2, che ha provato la scorsa settimana, insieme a Mozzana.

Silvio Molinara

TENNIS

WIMBLEDON: FEDERER E NADAL VANNO VERSO L'ENNESIMA FINALE

Pare proprio che anche l'edizione 2008 di Wimbledon debba concludersi con l'ennesima sfida tra Federer e Nadal, che potrebbero ritrovarsi in finale sull'erba londinese per il terzo anno di fila. La precoce eliminazione di Djokovic ha aperto una vera e propria autostrada allo svizzero, che oggi sarà in campo negli ottavi contro Hewitt. D'accordo, l'australiano ha vinto il torneo nel 2002 e il suo bilancio contro il numero uno del mondo non è da buttare (7 vittorie e 13 sconfitte), ma l'ultimo successo risale al 2003. Ricordiamo che Federer vince a Wimbledon da 38 match (-3 dal record di Borg). Nadal, non forte come Federer sull'erba, qualche grattacapo in più potrebbe averlo. A cominciare dalla sfida degli ottavi contro Youzhny: «Sarà un match difficile - il pensiero dello spagnolo - lo scorso anno ci trovammo di fronte proprio a questo punto del torneo e fui costretto a rimontare da due set a zero».



SCARPELLINI Alle stelle

Aletica Seconda prestazione italiana 2008 per l'astista: 4,32

Scarpellini e Bettinelli volano

■ Elena Scarpellini vola altissimo nel cielo dell'Arena civica di Milano. Splendida prestazione dell'astista orobica griffata Fondaria Sai che nella seconda e ultima giornata dei campionati regionali assoluti guarda dall'alto al basso l'intero lotto delle pretendenti superando l'asticella posizionata a quota 4,32 metri.

Oltre che a ritoccare in maniera considerevole il precedente primato personale (era stato ottenuto lo scorso 25 aprile a Genova con 4,25), questa bella prestazione assume notevole rilevanza anche a livello nazionale: dopo quella ottenuta da Anna Giordano Bruno qualche giorno fa (4,33), rappresenta infatti la seconda prestazione italiana da inizio 2008. Come a dire che se è vero che in ottica delle Olimpiadi di Pechino il movimento azzurro dovrà ingoiare il boccone amaro della mancata partecipazione a questa disciplina (nessuna atleta ha superato il «minimo» di partecipazione) in prospettiva futura può puntare sulle potenzialità della ventunenne di Zanica che con questo exploit pare aver compiuto il definitivo salto di qualità. «Ma oltre ai gemelli

Il saltatore in alto supera i 2,30 in Germania il giorno dopo un'identica impresa

Ciotti esistono anche i gemelli Bettinelli?». A chiederselo è - ovviamente - qualcuno che non vive di pane e atletica leggera, ma sotto sotto l'interrogativo tanto stupido non è. Perché se uno ha visto il saltatore di Bergamo cimentarsi con successo nel

Top Challenge di Firenze sabato pomeriggio, può covare sospetti sull'identità dell'atleta che meno di ventiquattro ore dopo ritorna in pedana e per poco eguaglia il record italiano di Benvenuti (2,33). Scherzi a parte, di Andrea Bettinelli ce n'è uno solo, ed è quello che ieri a Eberstandt, in Germania, durante un Meeting a invito riservato a soli «duetrentisti» (di oggi e di ieri, c'era anche Jamel Sotomayor) ha strappato applausi a scena aperta. Per la terza volta in tre settimane, dopo Viersen e Anancy, ha infatti superato quota 2,30, chiudendo al primo posto assieme a un manipolo di contendenti. Bettinelli è l'unico saltatore italiano ad aver superato i 2,30 per nove volte in carriera (Nicola Ciotti è a quota sei). Ora Andrea attende la convocazione per le Olimpiadi.

L. P.



BERGAMO • Via Campagnola, 40 • Tel. 035.5098042
www.autorota.it

Concessionaria unica



per Bergamo e provincia

SUBARU

INCENTIVO STATALE DI € 1500 SUI MODELLI BI-FUEL

NUOVA SUBARU FORESTER. SE PER VOI IL MONDO NON È SOLO APPARENZA.

NUOVA IMPREZA BI-FUEL. POWERED BY INTELLIGENCE. A PARTIRE DA € 17.990.

UN PIENO DI GPL COSTA QUASI LA METÀ DEL DIESEL. CIRCOLI SEMPRE ANCHE CON BLOCCHI ED ECOPASS.

E HAI SUBITO € 2.290 DI RISPARMIO: € 1.500 DI ECOINCENTIVO STATALE + € 790 DI CONTRIBUTO DAL TUO CONCESSIONARIO.



IL PRIMO MOTORE BOXER DIESEL AL MONDO. È QUI.

È il rivoluzionario Boxer Diesel di Subaru. Il primo motore al mondo che unisce i vantaggi della tecnologia Boxer con quelli dell'alimentazione a gasolio su un'autovettura di serie.



Concessionaria unica SUBARU per Bergamo e provincia